

L'isolamento ferroviario dell'Abruzzo - «Pescara penalizzata senza Alta velocità». Interrogazione di Melilla(Sel)

PESCARA Il deputato pescarese di Sel, Gianni Melilla, ha presentato un'interrogazione a risposta scritta al ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Maurizio Lupi, sul tema dell'Alta velocità ferroviaria. Il parlamentare di Sinistra ecologia libertà sollecita il ministro a «operare affinché l'Abruzzo non sia tagliato fuori dall'Alta velocità e più in generale dai processi di modernizzazione del sistema ferroviario». «Da metà novembre», ricorda Melilla, «dalla stazione di Ancona oltre a Trenitalia anche la compagnia ferroviaria privata collegherà le Marche al nord del Paese con treni ad alta velocità; la stazione di Pescara e l'intero Abruzzo rimarranno, invece, fuori dall'Alta velocità con una grave penalizzazione per un bacino di oltre un milione e 300 cittadini. La stazione di Pescara», aggiunge Melilla, «ha un traffico superiore a quello di Ancona con una media giornaliera di oltre 5 mila viaggiatori (...) per cui la scelta di non partire da Pescara, cioè ad appena 100 km a sud, appare irrazionale ed antieconomica».

